Ministero dell'Università e della Ricerca | FIS | UNIVERSITÀ DI PARMA

Cod. Rif. 2026ipd013

SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 22 BIS DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATENEO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA *"DEBMAT DEBORDERING MATERIALITY ALONG MIGRATION ROUTES"* – CUP: D53C25002570001, DI N. 1 INCARICO POST-DOC A TEMPO DETERMINATO, DI DURATA PARI A 12 MESI, DAL TITOLO "ANTROPOLOGIA DELLE INFRASTRUTTURE LUNGO LA ROTTA DEL MEDITERRANEO ORIENTALE: APPARATI D'ECCEZIONE E RIEMERSIONE DEI CONFINI INTERNI", (GSD) 11/SDEA-01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE, (SSD) SDEA-01/A - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDÎ POLITICI E INTERNAZIONALI (GIUSPI)

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Parma;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "*Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, recante "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e, in particolare, l'art. 20;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo Unico in materia di documentazione amministrativa*";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali"*;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTA la Carta Europea dei Ricercatori adottata dal Consiglio Europeo in data 18.12.2023;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024 n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026*", convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, e, in particolare, l'articolo 1-bis che ha modificato la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, introducendo gli articoli 22-bis e 22-ter;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) 6 agosto 2025, n. 592, pubblicato in data 10 settembre 2025, recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/30-10-2025/389 del 30 ottobre 2025 con la quale, tra l'altro, è stato determinato il trattamento economico per gli incarichi post-doc;

RICHIAMATO il vigente "*Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010*", emanato con D.R. n. 1851/2025, prot. 314523 del 07.11.2025 e successivamente modificato con D.R. n. 533/2026, prot. n. 119125 del 10.04.2026;

RICHIAMATO, altresì, il "*Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza, didattica e alta formazione eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti terzi*", emanato con D.R. n. 2298/2024, prot. 264866 del 4.10.2024;

VISTO il Decreto emanato dal Dirigente della Direzione Generale della Ricerca presso il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 1802 del 21 novembre 2024, recante "*PROCEDURA COMPETITIVA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA FONDAMENTALE, A VALERE SUL FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA 2024 – 2025 (BANDO FIS 3)*", destinato a promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale secondo modalità consolidate a livello europeo, che si concretizzino in procedure competitive sul modello dell'European Research Council (ERC), con riferimento alle *tipologie Starting Grant, Consolidator Grant* e *Advanced Grant;*

VISTO il Decreto emanato dal Dirigente della Direzione Generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca già Direzione generale della ricerca - Ufficio III, presso il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 18169 del 17 novembre 2025, con cui sono state approvate le graduatorie finali delle proposte progettuali relative al Macrosettore "SH3 - The Social World and Its Interactions" con contestuale ammissione a finanziamento, tra le quali figura la seguente:

Titolo	Acronimo	Codice	CUP
Debordering materiality along migration routes	DEBMAT	FIS-2024-01163	D53C25002570001

di cui è Responsabile Scientifico (PI) il Dott. Jacopo Anderlini;

RICHIAMATO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, relativo alla seduta del 15.07.2026, trasmesso con nota prot. n. 240508 del 20.07.2026, con cui nell'ambito del suindicato progetto di ricerca, è stata approvata, ai sensi dell'art. 22 bis della Legge 30.12.2010 n. 240, l'attivazione di n. 1 (uno) incarico post-doc a tempo determinato;

PRESO ATTO delle principali caratteristiche della posizione per cui si chiede l'indizione della procedura di reclutamento, di seguito riportate:

- Durata: 12 (dodici) mesi
- Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 11/SDEA-01 - Discipline demoetnoantropologiche
- Settore Scientifico Disciplinare (SSD) SDEA-01/A - Discipline demoetnoantropologiche
- Titolo dell'incarico: "Antropologia delle infrastrutture lungo la rotta del Mediterraneo orientale: apparati d'eccezione e riemersione dei confini interni"
- Fonti di finanziamento: Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi del D.D. n. 1802 del 21-11-2024 -BANDO FIS 3 - CUP D53C25002570001;

VISTO il D.P.C.M. 13 luglio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 22 agosto 2026, il cui art. 1 dispone l'incremento del 2,48 per cento del trattamento economico dei docenti e dei ricercatori universitari;

PRESO ATTO che tale adeguamento, incidendo sul parametro cui è commisurato il trattamento economico minimo degli incarichi post-doc, comporta indirettamente un incremento del costo dell'incarico collocato nella fascia PD-A;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per l'attivazione del suddetto incarico post-doc, collocato nella fascia PD-A, è rideterminata in € 40.824,17 a seguito del sopra richiamato adeguamento e graverà sul progetto contabile "ANDE_J_25_MUR_DEBMAT_01", la cui copertura finanziaria è stata confermata dal Dipartimento con e-mail del 13 ottobre 2026, acquisita agli atti;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, procedere con l'indizione della procedura selettiva per il conferimento della posizione di cui sopra;

DECRETA

- ART. 1 -

INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una **procedura selettiva per il conferimento di n. 1 incarico post-doc, di durata pari a 12 (dodici) mesi, ai sensi dell'art. 22 bis della Legge 30.12.2010, n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo**, come di seguito specificato:

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA / *TITLE OF RESEARCH PROGRAM*
Materialità dello sconfinamento lungo le rotte migratorie – DEBMAT *Debordering materiality along migration routes – DEBMAT*
DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA / *DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROGRAM*
Da oltre un decennio le politiche migratorie europee inquadrano la migrazione irregolare come questione di sicurezza, affrontata con un controllo di frontiera intensificato. Questi approcci, orientati alla crisi e al presente, si sono rivelati inefficaci nel governare la persistenza dei movimenti migratori contemporanei. DEBMAT si interroga su come comprendere la strutturazione delle rotte migratorie al di là del presente, esaminando la materialità del transito e il suo effetto costitutivo nella (ri)produzione delle rotte, indagando strutture, infrastrutture e attori che le plasmano nel Mediterraneo "allargato". Attraverso etnografia materiale, interviste materiali e Counter-Archiving Workshops, DEBMAT esplora la cartografia sociale delle rotte migratorie, sviluppa metodologie che uniscono archeologia contemporanea ed etnografia multi situata, e ridefinisce il discorso pubblico sulla migrazione in transito attraverso archivi costruiti con gli attori del campo. *For over a decade, EU migration policies have framed unauthorized migration as a security issue addressed through intensified border control. Yet crisis-driven, present-focused approaches have proven ineffective in governing the persistency of contemporary migratory movements. DEBMAT asks: how can we understand the structuring of migration routes beyond the present moment? The project addresses this through an innovative lens, examining the materiality of transit and its constitutive effect on the (re)production of migration routes, investigating the structures, infrastructures, and actors shaping routes across the Mediterranean at large. Through material ethnography, material interviews, and Counter-Archiving Workshops, DEBMAT explores the social cartography of migration routes, develops methodologies bridging contemporary archaeology with multi-sited ethnography, and reshapes public discourse on transit migration through collaborative archiving with field actors.*
RESPONSABILE DELLA RICERCA / *RESEARCH MANAGER*
Dott. Jacopo Anderlini –Ricercatore a T.D
TITOLO DELL'INCARICO OGGETTO DELLA SELEZIONE / *TITLE OF THE POSITION SUBJECT TO THE SELECTION*
Antropologia delle infrastrutture lungo la rotta del Mediterraneo orientale: apparati d'eccezione e riemersione dei confini interni. *Anthropology of infrastructures along the Eastern Mediterranean route: apparatuses of exception and the reemergence of internal borders.*
GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE / *SCIENTIFIC DISCIPLINARY GROUP*
11/SDEA-01 - Discipline demoetnoantropologiche *11/SDEA-01 – Demoethnoanthropological sciences*
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE / SCIENTIFIC DISCIPLINARY SECTOR
SDEA-01/A - Discipline demoetnoantropologiche *SDEA-01/A – Demoethnoanthropological sciences*
OBIETTIVI OGGETTO DELL'INCARICO / *OBJECTIVES COVERED BY THE ASSIGNMENT*

Il/la ricercatore/ricercatrice post-doc contribuirà a uno dei "key passages" di DEBMAT — le aree di indagine del progetto — indagando come le infrastrutture materiali e digitali co-costituiscano le rotte migratorie lungo il Mediterraneo orientale, dalle isole che funzionano da apparati d'eccezione del confine — come a Cipro — al re-bordering dei Paesi dell'area Schengen, dalla Grecia al corridoio balcanico, e la sua articolazione urbana. Anziché trattare le infrastrutture come sistemi tecnici neutri, la ricerca le analizzerà come parte di assemblaggi di oggetti, attori umani e non umani, ambiente, esaminate diacronicamente per coglierne la stratificazione nel tempo. L'incarico collega gli studi urbani sulle infrastrutture agli studi migratori, estendendo gli strumenti etnografici del progetto alle infrastrutture e piattaforme digitali, e contribuendo allo sforzo più ampio di DEBMAT di sviluppare una comprensione materiale e storicamente fondata delle forme di mobilità contemporanea che attraversano il Mediterraneo.

The postdoctoral researcher will contribute to one of DEBMAT's "key passages" — the project's areas of investigation — investigating how material and digital infrastructures co-constitute migration routes across the Eastern Mediterranean, from islands functioning as apparatuses of border exceptionalism — as in Cyprus — to the re-bordering of the Schengen area, from Greece to the Balkan corridor, and their urban articulations. Infrastructures are treated not as neutral technical systems but as assemblages of objects, human and non-human actors, and environment, examined diachronically to grasp their stratification over time. The position bridges urban infrastructure studies and migration studies, extending the project's ethnographic toolkit to digital infrastructures and platforms, and contributes to DEBMAT's broader effort to develop a material, historically grounded understanding of contemporary forms of mobility across the Mediterranean.

PRINCIPALI ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO / *MAIN ACTIVITIES COVERED BY THE ASSIGNMENT*

Attività 1	Etnografia multi-situata degli assemblage infrastrutturali lungo la rotta del Mediterraneo orientale, in particolare nei siti degli apparati dell'eccezionalismo confinario e della riemersione dei confini interni dell'UE;
Attività 2	Object interviews con persone migranti in transito;
Attività 3	Coordinamento di laboratori partecipativi e art-based con persone migranti in transito e attori del campo che contribuiscano alla costruzione di un controarchivio digitale della materialità delle rotte;
Attività 4	Analisi comparativa tra i case studies del key passage assegnato;
Attività 5	Pubblicazione di articoli scientifici su riviste internazionali ad alto impatto;
Attività 6	Partecipazione a congressi nazionali e internazionali per la disseminazione dei risultati ottenuti.
Activity 1	*Multi-sited ethnography of infrastructural assemblages along the Eastern Mediterranean route, particularly at sites of border exceptionalism apparatuses and the reemergence of internal EU borders;*
Activity 2	*Object interviews with migrants in transit;*
Activity 3	*Coordination of participatory, art-based workshops with migrants in transit and field actors, contributing to the construction of a digital counter-archive on the materiality of routes;*
Activity 4	*Comparative analysis across the case studies within the assigned key passage;*
Activity 5	*Publication of scientific articles in high-impact international journals;*
Activity 6	*Participation in national and international congresses for the dissemination of the results obtained.*

CONOSCENZE LINGUISTICHE RICHIESTE / *LANGUAGE SKILLS REQUIRED*

Lingua Inglese – Livello B2 QCER I *English language – Level B2 QCER*

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI E ALTRI PRODOTTI SCIENTIFICI PRESENTABILI/ *MAXIMUM NUMBER OF PUBLICATIONS AND OTHER SCIENTIFIC PRODUCTS THAT CAN BE SUBMITTED*
4 (quattro) I *4 (four)*
DURATA DELL'INCARICO / *DURATION OF THE ASSIGNMENT*
12 mesi I *12 months*
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ / *LOCATION OF THE ACTIVITIES*
Università di Parma - Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali *University of Parma - Department of Law, Politics and International Studies*
TRATTAMENTO ECONOMICO ANNUO / *ANNUAL SALARY*

Importo annuo lordo dipendente / *Gross annual amount (dependent)*	**Costo complessivo (Lordo Ente)** / *Total cost (Gross for the University)*
29.162,20 € / anno *(year)*	40.824,17 €/ anno *(year)*

FINANZIAMENTO DELLA POSIZIONE / *POSITION FINANCING*

- Ente finanziatore I *Funding Authority*: Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) I *Italian Ministry of University and Research (MUR)*
- Bando di finanziamento I *Funding Call*: Avviso MUR FIS3 - D.D. n. 1802 del 21-11-2024 – Progetto FIS-2024-01163 Starting Grant "Debordering materiality along migration routes"

Progetto contabile / *Accounting project*	**CUP**	**Importo / *Amount***
ANDE_J_25_MUR_DEBMAT_01	D53C25002570001	40.824,17 €

- ART. 2 -

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati e le candidate, anche cittadini/e di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, che**, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, sono in possesso del TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero**, nel seguente ambito, oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice:

• ANTROPOLOGIA

Il candidato o la candidata, in **possesso di titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero**, può partecipare alla selezione optando per una delle seguenti alternative:

a) allegando, se già posseduto, copia del provvedimento di riconoscimento accademico (ex equipollenza), con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo *una tantum* al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili, rilasciato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 o, successivamente al 1° marzo 2022, da un Ateneo italiano o da altra Istituzione di formazione superiore italiana ai sensi dell'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs. n. 165/2001[1];

oppure

b) impegnandosi, nel caso in cui sia dichiarato/a vincitore o vincitrice della procedura selettiva, ad attivare la procedura di riconoscimento accademico (ex equipollenza) del titolo di dottorato estero, ai sensi dell'art. 38, comma 3.2, del

[1] Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento accademico (ex equipollenza) consultare: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0

D.Lgs. n. 165/2001, mediante presentazione di apposita istanza a un Ateneo italiano o ad altra Istituzione di formazione superiore italiana. Ai fini della presente procedura selettiva, l'istanza dovrà essere presentata entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale, a pena di decadenza;

oppure

c) impegnandosi, nel caso in cui sia dichiarato/a vincitore o vincitrice della procedura selettiva, ad attivare la procedura di riconoscimento non accademico (ex equivalenza) del titolo di dottorato estero, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001,[2] mediante presentazione di apposita istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica e, contestualmente, al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale, a pena di decadenza.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), il vincitore o la vincitrice si impegna, inoltre, a trasmettere tempestivamente, comunque, entro i suddetti termini, all'indirizzo di posta elettronica **protocollo@unipr.it,** la documentazione attestante l'avvenuto avvio della procedura di riconoscimento accademico (ex equipollenza) o di riconoscimento non accademico (ex equivalenza).

Non possono partecipare alla selezione coloro che:

a) appartengono al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

b) hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);

c) hanno usufruito di incarichi post-doc, di cui all'art. 22 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con istituzioni differenti, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente i 3 (tre) anni, anche non continuativi, salvo eventuali deroghe previste al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Sklodowska-Curie (MSCA). Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

d) sono stati titolari di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della L. 240/2010, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi, tenuto conto che, ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

[2] Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento finalizzata (ex equivalenza) consultare:
https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1
https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico
La domanda va presentata su apposito modulo, allegando i documenti richiesti, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento) e, contestualmente, al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Il provvedimento di riconoscimento finalizzato (ex equivalenza) verrà rilasciato solo per la partecipazione a questa procedura concorsuale, per cui deve essere nuovamente richiesto e il provvedimento nuovamente riemesso, ogni volta che si voglia partecipare a un concorso. Ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 69/2025, il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca. Si precisa che il termine per concludere il procedimento di rilascio del provvedimento di riconoscimento del titolo straniero da parte del Dipartimento della funzione pubblica su parere del Ministero, è di 150 giorni dall'istanza e si sospende nel caso in cui sia necessario integrare la documentazione. Il provvedimento dovrà in ogni caso essere prodotto all'Amministrazione prima della presa di servizio.

e) hanno un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

f) sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici nel proprio Stato di appartenenza o provenienza (per i cittadini stranieri o non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);

g) sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati e le candidate sono ammessi/e alla selezione con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione per mancanza dei requisiti o per dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 che risultino non veritiere può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato Decreto del Rettore. L'esclusione verrà notificata direttamente all'interessato/interessata.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

- ART. 3 -

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando **piattaforma informatica dedicata "PICA"**, disponibile all'indirizzo:

https://pica.cineca.it/unipr/2026ipd013

Al riguardo, i candidati e le candidate sono invitati/e a consultare le **Linee guida** per compilazione della domanda disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda di partecipazione, comprensiva della documentazione eventualmente richiesta, dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 (ora italiana) del 15° (quindicesimo) giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto all'albo on-line di Ateneo. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice selezione **2026ipd013**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla selezione.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form,* né l'invio della domanda.

Qualora si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva la facoltà di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione e/o di prorogare il termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal/dalla candidato/a secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il/la candidato/a può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al/alla candidato/a mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a **protocollo@unipr.it** o **protocollo@pec.unipr.it** unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice selezione.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina **https://pica.cineca.it/unipr.**

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: **concorsipta@unipr.it**

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione il candidato o la candidata dovrà indicare o dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e la data di nascita;
c) cittadinanza posseduta;
d) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo **concorsipta@unipr.it**
e) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
g) il possesso e la specificazione dei requisiti di ammissione alla procedura di selezione indicati all'articolo 2;
h) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;
i) di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento o Centro che ha proposto l'attivazione del contratto, o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
j) di non aver fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
k) di non aver usufruito di incarichi post-doc, di cui all'art. 22 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con istituzioni differenti, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente i 3 (tre) anni, anche non continuativi, salvo eventuali deroghe previste al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Sklodowska-Curie (MSCA). Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

l) di non essere stato/a titolare di posizioni di cui agli articoli 22, 22 bis, 22 ter e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi tenuto conto che, ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

m) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale e dell'attitudine ad espletare l'attività;

n) di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n. 3;

o) che le copie delle pubblicazioni allegate e dei documenti e titoli presentati sono conformi ai rispettivi originali;

p) che quanto dichiarato nel proprio *curriculum vitae*, allegato alla domanda, corrisponde a verità.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini e le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive soltanto per:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I candidati e le candidate portatori/trici di handicap e/o diversamente abili riconosciuti/e ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999, n. 68, nella domanda di partecipazione, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio, in relazione al proprio handicap, da documentarsi, a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La mancata indicazione nella domanda della richiesta di ausili e strumenti, nonché il mancato inoltro della documentazione richiesta, esonerano l'Amministrazione da ogni incombenza in merito. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/della candidato/a o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- ART. 4 -

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, in formato non modificabile (pdf):

a) ***curriculum vitae***, redatto secondo il formato europeo, in lingua italiana o inglese, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita e articolata enunciazione della formazione, nonché dell'attività scientifica e professionale;
b) l'**elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione, in ordine progressivo, dei titoli**, nonché, nel numero massimo previsto all'articolo 1, **delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici**, purché in relazione all'attività oggetto dell'incarico, che il/la candidato/a ritiene sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice,
c) i **titoli, le pubblicazioni e gli altri prodotti scientifici**, citati nell'elenco di cui al punto b), in formato digitale PDF;
d) copia di un **documento di identità** in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati e le candidate provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto;
e) ogni **altra documentazione** richiesta al ricorrere di eventuali e specifiche condizioni.

Tutti i titoli e gli altri prodotti scientifici devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda, così come tutte le pubblicazioni dovranno essere già edite entro il medesimo termine. Non verranno prese/i in considerazione titoli, pubblicazioni e altri prodotti scientifici inviati oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

I titoli, le pubblicazioni e gli altri prodotti scientifici contenuti nel rispettivo elenco, ma non allegati, così come i titoli, le pubblicazioni e gli altri prodotti scientifici allegati, ma non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi/e in considerazione dalla Commissione giudicatrice; in ogni caso non saranno valutati file danneggiati e/o illeggibili.

Il/La candidato/a è tenuto/a a rispettare il numero massimo di pubblicazioni e altri prodotti scientifici, previsto all'articolo 1 del presente bando. Qualora l'elenco contenesse un numero superiore, verranno prese/i in considerazione, ai fini della valutazione, solo quelle/i che rientrano nei limiti suddetti, secondo l'ordine crescente di elencazione. In caso di difformità tra l'elenco e le pubblicazioni e/o altri prodotti scientifici allegati, fa fede l'elenco.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione in lingua italiana.

- ART. 5 -

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, costituita a norma dell'art. 56 del vigente "*Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010*", è nominata con Decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

- ART. 6 -

MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione si attua mediante **valutazione comparativa dei candidati** ed è volta a valutare l'aderenza del *curriculum* scientifico-professionale, posseduto dagli stessi, allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

La valutazione è integrata dallo svolgimento di un **colloquio pubblico** volto ad accertare l'attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, oltre alle conoscenze linguistiche, da parte degli stessi candidati.

Per la valutazione di ciascun/na candidato/a, la Commissione giudicatrice ha a disposizione un **massimo di 100 (cento) punti**, ripartiti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di Valutazione	Punteggio massimo attribuibile
a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con il programma di ricerca oggetto dell'incarico	**10 punti**
b) attinenza e rilevanza di titoli, pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, in relazione alle attività oggetto dell'incarico	**20 punti**
c) attinenza e rilevanza delle documentate attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico	**30 punti**
d) colloquio volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, nonché la conoscenza della lingua inglese	**40 punti**

La Commissione giudicatrice, prima dell'esame delle candidature, declina analiticamente i suddetti criteri di valutazione, resi noti sul sito web di Ateneo *(Link:* **Bandi Incarichi Post-doc**[3]*)*, nella sezione dedicata alla presente procedura, nonché le modalità di valutazione degli stessi al fine di assegnare i relativi punteggi.

Al colloquio sono ammessi i candidati e le candidate che hanno ottenuto nella valutazione dei criteri indicati alle lettere a) e b) e c) un punteggio di almeno 30 (trenta) punti.

L'avviso contenente l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, con l'indicazione del punteggio ottenuto dagli stessi nella valutazione dei criteri di cui alle lettere a), b) e c), nonché la comunicazione di eventuali variazioni rispetto a quanto già reso noto, sarà pubblicato sul sito web di Ateneo *(Link:* **Bandi Incarichi Post-doc** [3]*)* con valore di notifica a tutti gli interessati, il giorno **25 NOVEMBRE 2026.**

Il colloquio si svolgerà secondo il seguente **calendario:**

Data e orario	Modalità di svolgimento	Piattaforma e link per il collegamento
03.12.2026 **ore *09:30*** **(ora italiana)**	**Telematica (*)**	La piattaforma utilizzata e il link per il collegamento saranno indicati nel sopracitato avviso, contestualmente all'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e

(*) La forma pubblica che contraddistingue il colloquio sarà garantita consentendo a chiunque di potervi assistere al momento del suo svolgimento, collegandosi al link della videoconferenza.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun/a candidato/a è tenuto/a, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo idoneo documento di riconoscimento. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I/Le candidati/e provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

L'assenza del candidato o della candidata al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

La Commissione, una volta conclusa la valutazione, per ciascun/a candidato/a, sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), redige una graduatoria di merito in ordine decrescente e individua il vincitore o la vincitrice della selezione. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La selezione si intende superata con un **punteggio complessivo minimo di 70 (settanta) punti su 100 (cento) complessivi**.

L'incarico è conferito al candidato o alla candidata che abbia conseguito il punteggio complessivo maggiore, secondo l'ordine della graduatoria finale. A parità di merito è preferito/a il/la candidato/a di età anagrafica più giovane.

[3] Indirizzo web esteso: https://www.unipr.it/bandi-incarichi-post-doc

- ART. 7 -

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo *on-line* e sul sito web dell'Università di Parma nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento alla pagina web **Bandi per Incarichi Post-doc** [3], che dichiarerà il/la vincitore/vincitrice sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego. Dal giorno della pubblicazione di detto decreto decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resta in vigore 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di approvazione degli atti, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di attivazione dell'incarico post-doc. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

L'incarico post-doc può essere conferito a ulteriore candidato o candidata che sia risultato/a idoneo/a, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, nei seguenti casi:

- rinuncia all'assunzione formalizzata dal vincitore/dalla vincitrice;
- decadenza del vincitore/della vincitrice dal diritto all'assunzione per mancata accettazione entro il termine fissato dall'Università o per altri motivi previsti per legge;
- mancata presa di servizio del vincitore/vincitrice;
- risoluzione anticipata del contratto individuale stipulato con il vincitore/la vincitrice.

Nell'arco temporale di validità della graduatoria, in presenza di motivate ulteriori esigenze relative allo svolgimento del medesimo programma di ricerca, il Consiglio di Dipartimento può proporre al Rettore il conferimento di ulteriori incarichi post-doc a candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.

- ART. 8 -

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO e ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'incarico post-doc è conferito mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata pari a 12 (dodici) mesi, contenente i diritti e doveri delle parti, da sottoscriversi entro il termine fissato dall'Università.

All'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato, gli interessati sono invitati a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. La mancata o incompleta consegna o l'omessa regolarizzazione della stessa, nel termine prescritto, comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione.

Il vincitore o la vincitrice in possesso di titolo di dottorato o di titolo di pari livello conseguito all'estero, per il quale non sia già intervenuto un provvedimento di equipollenza o equiparazione ai sensi della normativa vigente, può stipulare il contratto individuale di lavoro subordinato solo previo riconoscimento legale dello stesso in Italia, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'incarico post-doc e l'eliminazione dalla graduatoria.

I cittadini e le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione Europea, per la sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato, devono attestare la regolarità della propria posizione inerente al soggiorno in Italia, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di immigrazione (D.Lgs. 286/1998).

In ogni caso, decadono dal diritto al conferimento dell'incarico post-doc coloro che, entro il termine fissato dall'Università, non dichiarino di accettarlo o non provvedano alla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato, in nessun caso, può convertirsi automaticamente in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La titolarità di incarichi post-doc non dà alcun diritto in ordine all'accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, né può essere computata ai fini di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

- ART. 9 -

RAPPORTO DI LAVORO

Il/la titolare di incarico post-doc articola la prestazione lavorativa di concerto con il Responsabile della Ricerca ed è tenuto a dare conto della propria attività tutte le volte che gli venga chiesto; a tal fine può essere prevista la compilazione di un registro o *time sheet* in cui annotare, periodicamente, lo stato di avanzamento dell'attività svolta.

Il/la titolare di incarico post-doc è tenuto a:

- presentare, con periodicità di norma annuale e, comunque, al termine del rapporto, al Consiglio del Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività svolta, vistata dal Responsabile della Ricerca;
- uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in campo sanitario, vigenti presso l'Università ed è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico di Ateneo, del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Università. La violazione da parte del titolare dell'incarico di tali obblighi costituisce illecito disciplinare.

L'attività del titolare dell'incarico è svolta presso la sede della struttura interessata, fatte salve le missioni o le attività fuori sede previste dal progetto di ricerca e/o quelle preventivamente autorizzate dal Responsabile della Ricerca e approvate dal Consiglio della medesima struttura.

L'Università fornisce al titolare dell'incarico i supporti necessari alla realizzazione dell'attività oggetto dell'incarico, garantendo l'accesso ai locali, alle attrezzature e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi, compatibilmente con la propria organizzazione, con le esigenze e con le risorse a disposizione dello specifico programma di ricerca.

Al rapporto di lavoro si applicano, per quanto compatibili, la normativa in materia di tutela della maternità e paternità, nonché le disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili.

- ART. 10 -

INCOMPATIBILITÀ

L'incarico post-doc non è compatibile con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche;
- titolarità, anche presso altri atenei o enti pubblici di ricerca, di assegno di ricerca, di contratto di ricerca conferito ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di incarico di ricerca conferito ai sensi dell'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché di contratto da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

L'incarico post-doc non è, altresì, compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione Europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Lo svolgimento di incarichi esterni all'Ateneo può essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento, sentito il Responsabile della Ricerca, in ordine con la compatibilità dell'espletamento delle attività e previa valutazione circa l'assenza di conflitti di interesse. Il/La titolare dell'incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Università di Parma o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

- ART. 11 -

TRATTAMENTO ECONOMICO, FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO

Al titolare di ciascun incarico post-doc è corrisposto il trattamento economico annuo lordo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, indicato all'articolo 1 del presente bando, determinato in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere. L'importo è attribuito al titolare dell'incarico in rate mensili di pari importo.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e il titolare dell'incarico post-doc è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale e assicurativo, previste per i redditi da lavoro dipendente.

L'Università provvede, altresì, alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali e alla responsabilità civile.

- ART. 12 -

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:

Amministrazione competente	Università di Parma
Oggetto del procedimento	Procedura selettiva per il conferimento di incarichi post-doc, ai sensi dell'art. 22 bis della L. 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo
Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Area Personale e Organizzazione / U.O. Reclutamento PEC: **protocollo@pec.unipr.it** Avv. Anna Maria Perta
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.	Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (link **PD01: Richiesta di accesso agli atti**[4])

- ART. 13 -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica **informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679**[5] – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

- ART. 14 -

NORME DI SALVAGUARDIA O RINVIO

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al **"Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010",** citato in premessa, nonché alla normativa vigente nelle materie trattate.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare, nei confronti dei vincitori ed eventualmente dei candidati idonei, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo

[4] Indirizzo web esteso: https://www.unipr.it/node/12548

[5] Indirizzo web esteso: https://www.unipr.it/informative-privacy-0

dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto stipulato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al competente TAR nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

- ART. 15 -

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 / 0521.034108 - Indirizzo e-mail: **concorsipta@unipr.it**

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di selezione, redatto in lingua italiana e in lingua inglese, sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line e sul sito web di questo Ateneo, alla pagina web **Bandi Incarichi Post-doc** [6]
- ✓ pubblicazione sul **portale del reclutamento InPA** [7]-Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ✓ pubblicazione di avviso sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), alla pagina web **Bandi MUR** [8]
- ✓ pubblicazione di avviso sul sito dell'Unione Europea, alla pagina web **EURAXESS - *Researchers in motion*** [9]

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati e le candidate, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti/e, per tutta la durata della procedura selettiva, a consultare il sito istituzionale dell'Ateneo.

Prof. Paolo Martelli
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	

[6] Indirizzo web esteso: https://www.unipr.it/bandi-incarichi-post-doc
[7] Indirizzo web esteso: https://www.inpa.gov.it/
[8] Indirizzo web esteso: https://bandi.mur.gov.it/
[9] Indirizzo web esteso: https://euraxess.ec.europa.eu/